



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16.02.2021 al n. 295;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante “*Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTO il decreto ministeriale 25 maggio 2022 rep. 223, recante la “Nomina dei componenti della Commissione consultiva per la musica”, per la durata di tre esercizi finanziari a decorrere dall’anno 2022;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della Cultura che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

TENUTO CONTO che l’articolo 44 c.2 del citato decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm.ii., dispone che il Ministero della Cultura, tramite la Direzione generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale;

VISTO, in particolare, il comma 8 dell’articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e ss.mm.ii, il quale prevede che il Ministro, su propria iniziativa, possa in ogni caso sottoporre alle Commissioni consultive competenti per materia il sostegno a progetti speciali che rappresentano eventi di eccezionale rilevanza;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2023 rep. n. 3, di assegnazione, per l’anno finanziario 2023, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2023 e per il triennio 2023-2025, rep. 8 del 13 gennaio 2023;

VISTA la nota dell’11 dicembre 2023 con la quale Antoniano – Opere Francescane Onlus di Bologna ha sottoposto al Ministro della Cultura e al Sottosegretario di Stato on.Mazzi un progetto denominato “Giovani Voci per Caivano” da realizzare con i bambini e gli adolescenti di Caivano;

VISTA la nota prot. n. 8971 del 14 dicembre 2023 della Direzione generale Spettacolo;

VISTA la nota prot. n. 31935 del 20 dicembre 2023, con cui il Capo di Gabinetto d’ordine del Ministro della Cultura, ha comunicato l’intendimento di sostenere economicamente, ai sensi dell’articolo 44, comma 8, del DM 27.7.2017 e successive modificazioni, il progetto “Giovani voci per Caivano” presentato da Antoniano-Opere francescane Onlus di Bologna;

SENTITA la Commissione consultiva per la Musica;

DECRETA:

Art. 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, ai sensi dell’art. 44, comma 8, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, sentita la Commissione consultiva per la musica, si dispone l’assegnazione, in favore dell’organismo sottoindicato, della somma di € 198.000,00 a valere sulle risorse trasferite all’Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale per lo sviluppo di specifiche azioni di sistema ai sensi dell’art. 44 del D.M. 27 luglio 2017 e successive modifiche:

Beneficiario/richiedente	Progetto	Assegnazione
Antoniano – Opere francescane Onlus di Bologna	GIOVANI VOCI PER CAIVANO	€ 198.000,00

Art. 2

1. L'erogazione del contributo assegnato è subordinata alle disponibilità di bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore delle risorse finanziarie individuate, si provvederà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Art. 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 4

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti nei confronti degli organismi interessati: <https://spettacolo.cultura.gov.it>.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente